



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

BNL Rendimento Reale Inflazione Italiana con Cap e Floor 2013/2017

(le "Obbligazioni")

Codice BNL 1082430

Codice ISIN IT0004909559

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con cap e floor sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte del potenziale investitore potrebbe essere ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Si consideri, pertanto, che l'investimento nelle Obbligazioni in quanto strumenti finanziari di particolare complessità non è adatto alla generalità degli investitori

ai sensi del programma di offerta prestiti obbligazionari denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon e BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor con possibilità di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data 04/04/2013.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art.5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") e devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente depositato presso la CONSOB in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012, al Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 18/01/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13004301 del 16/01/2013, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 26/03/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13022354 del 20/03/2013 e al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 04/04/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13025286 del 28/03/2013.

L'informativa completa sui termini e condizioni delle Obbligazioni può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, dei Supplementi sopra menzionati e delle presenti Condizioni Definitive.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione.



Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, i Supplementi sopra menzionati, le presenti Condizioni Definitive e i Termini e Condizioni sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, via Vittorio Veneto 119, Roma, presso le filiali dell'Emittente e presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori interessi di
persone fisiche e
giuridiche partecipanti
all'emissione/offerta

Non applicabile

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	BNL Rendimento Reale Inflazione Italiana con cap e floor 2013/2017
Tipologia di Obbligazione	Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con cap e floor
ISIN	IT0004909559
Codice BNL	1082430
Valuta di emissione	Euro (€)
Valore Nominale di ogni Obbligazione	1.000
Data di Emissione	11/04/2013
Data di Regolamento	11/04/2013
Data di Godimento	11/04/2013
	La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.
Data di Scadenza	11/04/2017
Modalità di Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.
Rimborso Anticipato	Non applicabile
Ammontare dovuto a titolo di Rimborso Anticipato	Non applicabile
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Cedole Fisse	<u>Per il primo ed il secondo anno</u> , l'ammontare delle Cedole Fisse sarà determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante: $VN \times TF$ dove: VN = Valore Nominale; TF = 2,65% annuo lordo.
Frequenza pagamento Cedole Fisse	Le Cedole Fisse saranno pagate in via posticipata con frequenza annuale



Date pagamento Cedole Fisse

11/04/2014 – 11/04/2015

Cedole Variabili

Per il terzo ed il quarto anno, l'ammontare delle Cedole Variabili sarà calcolato applicando la formula sotto riportata:

$$VN \times \text{Max} [\text{floor}; \text{Min}(P \times S \pm \text{Margine}; \text{cap})]$$

dove

VN = Valore Nominale

P = partecipazione uguale a 1

$$S = \text{Max} \left[\frac{\text{Indice}_t}{\text{Indice}_{t-1}} - 1; 0\% \right]$$

dove

t = 3, 4

Indice_t è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo rilevato tre mesi antecedenti la Data di Pagamento della cedola i-esima

Indice_{t-1} è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo rilevato quindici mesi antecedenti la Data di Pagamento della cedola i-esima

Margine = 0,00%

Cap = 4,00%

Floor = 0,00%

Ogni cedola sarà arrotondata al quarto decimale.

Informazioni relative al Parametro di Riferimento

Il parametro di riferimento delle Obbligazioni è l'indice Italian Consumer Price Index ex-tobacco, pubblicato dell'Istat su sito internet www.istat.it (Bloomberg ticker: ITCPI <INDEX>)

Margine

0,00%

Partecipazione

100%

Cap

4,00%

Floor

0,00%

Frequenza pagamento Cedole Variabili

Le Cedole Variabili saranno pagate in via posticipata con frequenza annuale

Date pagamento Cedole Variabili

11/04/2016 – 11/04/2017



Convenzione di calcolo, di pagamento e calendario

Le Cedole saranno pagate secondo la convenzione di calcolo 30/360 Unadjusted con riferimento alla convenzione “Unadjusted Modified Following Business Day” ed al calendario TARGET.

Agente per il Calcolo

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Eventi di turbativa del mercato

Ritardi nella pubblicazione dell’Indice di Riferimento

(a) Qualora il valore dell’Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un “Valore Rilevante”), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l’Emittente in qualità di Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell’Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il “Valore Sostitutivo dell’Indice”) utilizzando la seguente formula:

Valore Sostitutivo dell’Indice = Valore Base x (Ultimo Valore Rilevato / Valore di Riferimento)

dove:

“Valore Base” indica il valore dell’Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell’Indice;

“Ultimo Valore Rilevato” indica l’ultimo valore dell’Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell’Indice;

“Valore di Riferimento” indica il valore dell’Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di “Ultimo Valore Rilevato”.

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell’Indice determinato ai sensi del presente Articolo - “Ritardi nella pubblicazione dell’Indice” dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell’Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all’annuncio dell’Indice, l’Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l’“Indice Successivo”) sulla base di quanto segue:

(a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l’Indice è stato sostituito da un nuovo Indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l’Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di



calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell'Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l'Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o

(b) qualora un Indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l'Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo. Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo. Nel caso in cui si ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o

(c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) che precedono entro il quinto Giorno Lavorativo precedente alla Data Rilevante di Pagamento, l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice ("Indice Ribasato") sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come l'Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) porrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

Tasso di rendimento

Il rendimento effettivo annuo lordo minimo delle Obbligazioni è pari a 1,342% e il rendimento effettivo annuo netto minimo è pari a 1,071% (considerata la vigente imposta sostitutiva del 20%).



Il rendimento effettivo annuo lordo massimo delle Obbligazioni è pari a 3,301% e il rendimento effettivo annuo netto massimo è pari a 2,644% (considerata la vigente imposta sostitutiva del 20%).

I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare Massimo Totale	Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali Euro 5.000.000. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta
N° massimo delle Obbligazioni	5.000
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale
Lotto Minimo di sottoscrizione	n. 1 Obbligazione
Lotto Minimo di negoziazione	n. 1 Obbligazione
Destinatari dell'offerta e condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto
Periodo di offerta	Dal 05/04/2013 al 08/04/2013 compreso. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta stabilendo Date di Regolamento Aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.
Modalità di collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 5.1.3 della Sezione VI - Nota Informativa. E' possibile aderire all'offerta: - presso il Collocatore



**Nome e indirizzo del
Responsabile del
Collocamento e dei
Collocatori**

Responsabile del collocamento è:
BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

Il Collocatore è:
BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

**Modalità e termini per il
pagamento e la consegna
degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

**Restrizioni alla libera
trasferibilità delle
Obbligazioni**

Non applicabile

4. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercato di negoziazione EuroTLX

**Soggetti che si sono assunti
il fermo
impegno di agire quali
intermediari nelle
operazioni sul mercato
secondario,
fornendo liquidità attraverso
il margine tra i
prezzi di domanda e di
offerta, e
descrizione delle condizioni
principali del
loro impegno** Non applicabile

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

La seguente tabella evidenzia il valore teorico dei titoli e le relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni alla data del 27/03/2013.

Prezzo di Emissione	100,00
Valore teorico del titolo	99,20
Valore componente obbligazionaria	98,00
Valore componente derivativa	1,20
Commissioni per il collocamento	0,00
Commissioni di strutturazione	0,80



Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga il primo e il secondo anno cedole fisse annuali lorde pari al 2,65% p.a. e dal terzo anno in poi cedole variabili annuali lorde legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 27/03/2013 è pari a 98,00 ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 4 anni pari a 0,59% maggiorata di uno spread pari a 1,75% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Valore componente derivativa

La componente derivativa è presentata da una combinazione di opzioni di tipo floor e cap sull'indice "Italian Consumer Price Index FOI Ex Tabacco" con un Fattore di Partecipazione pari a 100%, implicitamente acquistate e vendute dal sottoscrittore, che potranno corrispondere le Cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei Prezzi al Consumo dal terzo al quarto anno, il cui valore è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes.

Il valore della componente derivativa alla data del 27/03/2013, calcolato sulla base della curva dei tassi swap di mercato a 4 anni pari a 0,59% e una volatilità implicita del 1,63%, è pari a 1,20% dato dalla differenza tra il premio delle opzioni floor (acquistate dall'investitore) pari a 1,65% e il premio delle opzioni cap (vendute all'investitore) pari a 0,45%.

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22/11/2012.

(G. Novelli – G. Tolaini)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.



Allegato 1

Nota di Sintesi dell'emissione:

BNL Rendimento Reale Inflazione Italiana con Cap e Floor 2013/2017

Sezione A – Introduzione e avvertenze

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come gli “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

A.1	Avvertenze	Avvertenza che: <ul style="list-style-type: none">• questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base;• qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo;• qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e• la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Obbligazioni.
A.2	Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale	— l'Emittente presta sin da ora il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte degli intermediari finanziari che agiranno quali collocatori e che saranno individuati nelle Condizioni Definitive; — il periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari e per cui è concesso il consenso all'utilizzo del prospetto sarà specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive per ciascuna emissione di strumenti finanziari ai sensi del prospetto; In caso di offerta di strumenti finanziari emessi ai sensi del prospetto ed offerti da parte di altro intermediario rispetto all'Emittente, si precisa che quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La Banca è denominata “Banca Nazionale del Lavoro SpA” e, in forma contratta, “BNL SpA” (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è “BNL”.
B.2	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e suo paese di	La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano. BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.



	costituzione																																								
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<p>L'economia italiana continua a muoversi in uno scenario di incertezza, in cui le manovre di risanamento dei conti pubblici influiscono favorevolmente sull'apprezzamento del rischio sovrano, ma si confrontano con il ritorno in recessione dell'attività produttiva. Diversi fattori condizionano sfavorevolmente la crescita del credito bancario così come la dinamica della raccolta. A questi fattori si sommano per le banche le esigenze di adeguamento alle nuove normative nazionali e internazionali a tutela dell'equilibrio e della solidità del sistema finanziario nonché a protezione dei consumatori. In tale contesto, l'Emittente intende focalizzarsi sullo sviluppo costante della raccolta da clientela a condizioni competitive e sulla conferma del proprio ruolo di banca dell'economia reale a sostegno delle imprese e delle famiglie, rinnovando l'attenzione al controllo della propria efficienza operativa, proseguendo con le iniziative di spesa e di investimento destinate allo sviluppo dell'operatività commerciale, alla crescita professionale delle risorse ed alla diffusione di un'efficace cultura del rischio e della compliance.</p> <p>Oltre all'impatto della menzionata congiuntura economica l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>																																							
B.5	Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa	La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute (svolta da BNL SpA), e la distribuzione di prodotti assicurativi e l'attività merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl).																																							
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																							
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2010 e 2011.																																							
B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 sottoposto a revisione.</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati</p> <p style="text-align: right;"><i>milioni di Euro e %</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>10,5</td> <td>10,2</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td> <td>7,7</td> <td>7,2</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio</td> <td>7,0 (*)</td> <td>7,2</td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio</td> <td>75.348</td> <td>77.154</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>7.902</td> <td>7.841</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;"><i>di base</i></td> <td>5.797</td> <td>5.543</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;"><i>supplementare</i></td> <td>2.105</td> <td>2.298</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) In ottica di Basilea III, il <i>core tier 1 ratio</i> è stato depurato, nel 2011, degli strumenti non innovativi di capitale.</p> <p>Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati</p> <p style="text-align: right;"><i>%</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde / Impieghi lordi (clientela)</td> <td>7,8</td> <td>6,5</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette / Impieghi netti (clientela)</td> <td>3,3</td> <td>2,7</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)</td> <td>12,4</td> <td>10,6</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)</td> <td>6,8</td> <td>5,9</td> </tr> </tbody> </table>		31/12/2011	31/12/2010	Total Capital Ratio	10,5	10,2	Tier 1 Capital Ratio	7,7	7,2	Core Tier 1 Ratio	7,0 (*)	7,2	Importo attività ponderate per il rischio	75.348	77.154	Patrimonio di Vigilanza	7.902	7.841	<i>di base</i>	5.797	5.543	<i>supplementare</i>	2.105	2.298		31/12/2011	31/12/2010	Sofferenze lorde / Impieghi lordi (clientela)	7,8	6,5	Sofferenze nette / Impieghi netti (clientela)	3,3	2,7	Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)	12,4	10,6	Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)	6,8	5,9
	31/12/2011	31/12/2010																																							
Total Capital Ratio	10,5	10,2																																							
Tier 1 Capital Ratio	7,7	7,2																																							
Core Tier 1 Ratio	7,0 (*)	7,2																																							
Importo attività ponderate per il rischio	75.348	77.154																																							
Patrimonio di Vigilanza	7.902	7.841																																							
<i>di base</i>	5.797	5.543																																							
<i>supplementare</i>	2.105	2.298																																							
	31/12/2011	31/12/2010																																							
Sofferenze lorde / Impieghi lordi (clientela)	7,8	6,5																																							
Sofferenze nette / Impieghi netti (clientela)	3,3	2,7																																							
Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)	12,4	10,6																																							
Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)	6,8	5,9																																							



Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati

(milioni di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Var %
Margine d'interesse	1.895	1.891	+0,2
Margine di intermediazione	3.085	3.021	+2,1
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	2.404	2.294	+4,8
Costi operativi	(1.917)	(2.059)	-6,9
Utile netto	207	56	+269,6

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

(milioni di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Var %
Raccolta diretta (1)	45.656	47.840	-4,6
Raccolta indiretta (2)	26.979	28.035	-3,8
Attività finanziarie (3)	7.807	6.947	+12,4
Impieghi (4)	83.914	84.871	-1,1
Totale attivo	97.943	98.022	-0,1
Patrimonio netto	5.095	5.120	-0,5
Capitale sociale	2.077	2.077	-

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

(4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2011), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.								
B.14	Dipendenza all'interno del gruppo	La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL.								
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela <i>corporate</i> sia <i>retail</i> e <i>private</i> . La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge. I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito <i>revolving</i> , ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.								
B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente	La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..								
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	Alla data del 18/03/2013 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th></th> <th>Standard & Poor's</th> <th>Moody's</th> <th>Fitch</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Standard & Poor's	Moody's	Fitch				
	Standard & Poor's	Moody's	Fitch							



		Lungo Termine	BBB+	Baa2	A-
		Outlook	Negative	Negative	Negative
		Breve Termine	A-2	Prime -2	F1
		Ultimo aggiornamento	10/02/2012	21/06/2012	18/03/2013

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo con cap e floor sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza dell'Obbligazione indicata nelle presenti Condizioni Definitive</p> <p>Ciascun Prestito è contraddistinto da un codice ISIN, rilasciato dalla Banca d'Italia, indicato nelle presenti Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni sono denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".</p> <p>Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni sono indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni/ Ranking delle Obbligazioni	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. I diritti derivanti dalle Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente. Le Obbligazioni sono considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive e le modalità di corresponsione degli interessi.</p> <p>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con cap e floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrispondono, a partire dalla Data di Godimento, interessi a Tasso Fisso oltre a interessi a Tasso Variabile legati alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto è indicato nelle presenti Condizioni Definitive. E' inoltre previsto un tasso minimo (floor) e un tasso massimo (cap) per le Cedole Variabili. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.</p> <p>Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle presenti Condizioni Definitive.</p>
	Descrizione del Parametro di Riferimento	Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo sono indicizzate al seguente Parametro di Riferimento: Indice dei Prezzi al Consumo Italiano (esclusa la componente tabacco) rilevabile alla pagina Bloomberg ITCP Index
	Data di scadenza e modalità di ammortamento, comprese le procedure di rimborso	La Data di Rimborso è indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Le Obbligazioni sono rimborsabili in un'unica soluzione alla Data di scadenza.
	Indicazione del tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione, sulla base del Prezzo di Emissione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza è



		indicato nelle presenti Condizioni Definitive
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.
C.10	Descrizione della componente derivativa	<p>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con cap e floor</p> <p>La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo call europeo, sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con una Partecipazione specificata nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo call europeo ed implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo put europeo. Il valore complessivo della componente derivativa derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso risk free (3).</p> <p>(1) Per formula di Black&Scholes si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo. (2) Per volatilità si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media. (3) Per tasso risk free si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità.</p>
C.11	Mercato di negoziazione	EuroTLX

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente	<p>L'attuale congiuntura economica, la recente dinamica dei mercati finanziari, le prospettive in merito alla solidità ed alla crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera influenzano la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente nonché la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Assumono rilevanza significativa fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Nei periodi di crisi economico-finanziaria, tali elementi amplificano i fattori di rischio di seguito descritti, e potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p>Rischio di credito: l'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. In particolare, in considerazione dell'attuale congiuntura economica e della tensione sui debiti sovrani, si fa presente che la Banca è esposta limitatamente sul debito dello Stato italiano. Non è, altresì, esposta materialmente su debiti governativi di altri Paesi.</p> <p>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti: nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, derivati e bond) e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo.</p> <p>Rischio di liquidità dell'emittente: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (rating) assegnato all'emittente: il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.</p> <p>Rischio operativo: l'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto al rischio operativo. Tale rischio consiste in rischio di perdite nello svolgimento dell'attività</p>
------------	---	--



		<p>aziendale derivante da inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p>
D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>Rischio di credito dell'Emittente Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del presente Programma si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle Obligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: il Rischio di tasso di mercato; Rischio liquidità; Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente; Rischio connesso alla presenza di eventuali spese/oneri a carico dei sottoscrittori; eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi. Tali elementi possono determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni.</p> <p>Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della <i>duration</i> che corrisponde alla vita media finanziaria del Titolo. In particolare il prezzo delle Obligazioni con <i>duration</i> più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato. Si fa presente che in presenza di un Cap e/o di un Floor e/o della clausola di rimborso anticipato si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo.</p> <p>Rischio liquidità Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating, ovvero dell'outlook relativo all'Emittente.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di eventuali spese/oneri a carico dei sottoscrittori Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali spese/oneri a carico dei sottoscrittori. La presenza di tali spese/oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre spese/oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.</p> <p>Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse: si potrebbero determinare fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul Programma. Si fa rinvio al successivo E.4 .</p>



	<p>Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di <i>rating</i> per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta In caso di ritiro/annullamento dell'offerta ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione dell'annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.</p> <p>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta In tali casi una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.</p> <p>Rischio relativo all'assenza di informazioni L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e all'andamento del Parametro di Riferimento.</p> <p>Rischio derivante da modifiche al regime fiscale Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.</p> <p>Rischi inerenti a modifiche dei Termini e Condizioni dei Titoli e quindi delle caratteristiche delle Obbligazioni Fermo restando ove applicabile l'obbligo di pubblicare un Supplemento, l'Emittente potrà apportare ai Termini e Condizioni dei Titoli e quindi alle caratteristiche delle Obbligazioni, in buona fede e tenuto conto degli interessi degli Obbligazionisti, le modifiche necessarie od opportune al fine di recepire la vigente disciplina applicabile alle Obbligazioni, anche di natura tecnica.</p> <p><u>Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni</u></p> <p>Rischio di indicizzazione Poiché il rendimento delle <u>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo</u> dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente della variazione percentuale positiva del Parametro di Riferimento anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (cap) sulle Cedole Variabili Indicizzate In caso di presenza di un <i>cap</i> l'investitore potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale variazione percentuale positiva del Parametro di Riferimento, ed eventuali variazioni percentuali positive del Parametro di Riferimento oltre il tasso massimo (<i>cap</i>) sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile. Pertanto la presenza del tasso massimo (<i>cap</i>) potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo delle Obbligazioni.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di un tasso minimo (floor) Quando nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un tasso minimo (<i>floor</i>) per una o più cedole variabili, le cedole variabili in relazione alle quali sia stato indicato un tasso minimo non potranno in nessun caso essere inferiori a tale tasso minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle obbligazioni non potrà in nessun caso essere inferiore al tasso di rendimento minimo indicato nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento secondo quanto previsto alla Sezione VI, Paragrafo 4.7.7 del Prospetto di Base. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.</p>
--	---



Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata L'offerta delle Obbligazioni può essere subordinata alle condizioni specificate nelle presenti Condizioni Definitive. L'adesione al Prestito può essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta") durante il quale gli investitori possono presentare domanda di sottoscrizione per un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo di Sottoscrizione").</p> <p>Ammontare totale dell'offerta L'ammontare massimo totale del Prestito Obbligazionario ("Ammontare Massimo Totale") è indicato nelle Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle Condizioni Definitive ("Numero Massimo delle Obbligazioni"). L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare nominale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente. L'Emittente può avvalersi della facoltà di ridurre l'Ammontare Totale del prestito.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta. Le domande di adesione all'offerta devono essere presentate mediante la sottoscrizione, anche telematica, dell'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non sono ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob. Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento sono regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente sono regolate alla prima data di regolamento utile.</p> <p>Destinatari dell'offerta Le obbligazioni sono emesse e collocate sul mercato italiano e saranno offerte al pubblico indistinto.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di emissione è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Soggetti incaricati del collocamento Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione del responsabile del collocamento e del collocatore dell'offerta.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>L'Emittente potrebbe avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul Prospetto di Base.</p> <p>Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o alla stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una</p>



		<p>situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.</p> <p>Qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, coincida con l'Emittente o con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>La Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul Prospetto di Base.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente/offrente	<p>L'ammontare delle commissioni di strutturazione a carico dei sottoscrittori è pari a 0,80% del valore nominale (cfr. paragrafo 5 "INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI")</p> <p>.</p>